

Rep. n. 2026/0000005
Prot. RM/2026/0000541
del 28/01/2026

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE

Oggetto: Approvazione del “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026 – 2028” dell’Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” che, all’art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell’art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l’attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Visto

il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo d.P.R. 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo (di seguito “Commissario Straordinario”), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell’ambito del territorio di Roma Capitale.

Visto

il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, il cui art. 40 rubricato “*Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e misure per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici»*”, al comma 1, prevede che: “*Ai fini della realizzazione degli investimenti in materia di «Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici» di cui alla (Misura M1C3, investimento)) 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Ministro del turismo può avvalersi del*



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma".

Vista

la delega conferita al Commissario Straordinario dal Ministro del Turismo con decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022 ai fini della stipula, nell'ambito del PNRR, degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui al decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Misura M1C3 – 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”.

Visto

il decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 ed, in particolare, l'art. 13 che attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, le competenze riguardo alla gestione dei rifiuti assegnate alle Regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., tenuto anche conto di quanto disposto dall'art. 114, comma 3, della Costituzione.

Visti

- l'art. 13, comma 3, del su richiamato d.l. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla l. n. 91/2022, ai sensi del quale “[...] *Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]*”;
- l'art. 1, comma 5-bis, del d.P.R. 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a), del d.P.R. 21 giugno 2022 che dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato d.P.R. 4 febbraio 2022, il “[...] *Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]*”.

Viste

- la Convenzione sottoscritta in data 26 settembre 2022 tra il Commissario Straordinario e AMA S.p.A. per la costituzione di una struttura commissariale in avvalimento, “*volta ad assicurare il tempestivo ed efficiente assolvimento dei compiti commissariali mediante l'avvalimento di una professionalità dirigenziale per stabilire un raccordo funzionale diretto tra il Commissario Straordinario e AMA S.p.A. in previsione e per il Giubileo 2025*”, come integrata dall'*Addendum* di cui al prot. n. RM/2158 del 9 agosto 2023;
- la Convenzione di avvalimento, di cui al prot. n. RM/2023/45, sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo.

Richiamate

- la Disposizione n. 1 del 23 gennaio 2023, con la quale il Commissario Straordinario ha costituito la struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d.l. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla l. n. 91/2022, ed in coerenza con quanto disposto con la su richiamata Convenzione, denominata *"Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025"* (di seguito "Ufficio di supporto al Commissario" o "Struttura commissariale"), da ultimo integrata con la Disposizione commissariale n. 2 del 23 gennaio 2026 recante *"adeguamento organizzativo-funzionale della Struttura commissariale in avvalimento, costituita ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla legge n. 91/2022, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025"*
- la Disposizione commissariale n. 3 del 29 gennaio 2025, registrata alla Corte dei conti al n. 424 in data 17 febbraio 2025, recante *"Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025 – 2027 dell'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025"*.
- la Disposizione commissariale n. 4 del 28 gennaio 2026 di nomina del Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO) dell'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025,

Richiamati, altresì

- l'Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito "PNA") 2022 adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC") con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;
- l'Aggiornamento 2024 del PNA 2022 adottato dall'ANAC con delibera n. 31 del 30 gennaio 2025
- il PNA 2025, *approvato dal Consiglio di Anac dell'11 novembre 2025*, in fase di adozione;
- le "Indicazioni per la definizione della sottosezione 'Rischi Corruttivi e Trasparenza' del PIAO" approvate dall'ANAC, nell'Adunanza del Consiglio del 23 luglio 2025, nelle more dell'adozione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025,
- la Delibera n. 464 del 26 novembre 2025 *"delibera di carattere generale sull'esercizio del potere di vigilanza e accertamento, da parte del RPCT e dell'ANAC, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al d.lgs. n. 39 del 2013"*, che tiene conto degli indirizzi in materia formulati nel PNA 2025 (in fase di adozione), con il quale si integra pienamente;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Preso atto che

- il d.P.C.M. del 20 dicembre 2013 e s.m.i. all'art. 10, al comma 1, stabilisce che *"I Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 [...], sono direttamente responsabili, per quanto di rispettiva competenza, degli adempimenti di legge in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione. [...]"*, laddove, al comma 2, prevede che *"I Commissari straordinari*



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

del Governo delegati per esigenze straordinarie ai sensi di leggi speciali svolgono direttamente le funzioni di responsabili per la trasparenza e di responsabili per la prevenzione della corruzione”;

- *il d.P.C.M. 28 marzo 2018, all'art. 1, “Modifica dell'art. 10 del DPCM 20 dicembre 2013, recante “Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 33/2013”, dispone, al comma 1, che “I Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, [...] svolgono direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” e, al comma 2, che “I Commissari straordinari del Governo delegati per esigenze straordinarie ai sensi di leggi speciali svolgono direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, salvo quanto disposto dalle Amministrazioni competenti alla proposta di adozione del relativo provvedimento di nomina”;*
- *il PTPCT della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli anni 2022-2024 precisa che, ai sensi del citato d.P.C.M. 20 dicembre 2013, “i Commissari straordinari nominati ex lege 23 agosto 1988, n. 400 [...] sono Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Struttura commissariale da loro presieduta; anche per i Commissari nominati ai sensi di leggi speciali vige lo stesso principio, salvo che le Amministrazioni di riferimento dispongano diversamente in sede di proposta di nomina. I Commissari straordinari sono, inoltre, direttamente responsabili dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità”;*
- *il Commissario Straordinario, stante la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della l. n. 400/1988 e s.m.i., riveste il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito “RPCT”).*

Preso atto, altresì, che

- *la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante “Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, dispone all'art. 1, comma 8, che “L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione [...]”;*
- *il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i., recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ha modificato l'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, stabilendo la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza;*
- *con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, recante “Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”, l'ANAC, all'interno della Parte speciale dedicata alla gestione dei Commissari Straordinari nominati dal Governo, ha precisato che “il RPCT della gestione commissariale possa essere alternativamente: - la persona individuata come RPCT presso l'Amministrazione competente per la nomina o a cui afferiscono le principali attribuzioni di indirizzo e vigilanza delle gestioni commissariali (Amministrazione di riferimento); - lo stesso Commissario straordinario”, dovendo*

tale scelta effettuarsi in base alle peculiarità delle gestioni commissariali in ragione della eterogeneità delle figure commissariali.

Considerato che

- il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, ai sensi del comma 421 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l'assolvimento dei compiti e delle funzioni assegnate, resta in carica fino al 31 dicembre 2026;
- nel corso del 2026, è previsto il completamento della realizzazione dei n. 332 progetti inclusi nel Programma dettagliato degli interventi per il Giubileo 2025 di cui al d.P.C.m. 31 luglio 2025 per un investimento superiore a 3.765 milioni di euro, nonché dei n. 336 interventi inclusi nel Programma cosiddetto "*Caput Mundi*" per un investimento pari a 500 milioni di euro, da concludersi entro il 30 giugno 2026, termine perentorio fissato dalle previsioni regolamentari di rango europeo (PNRR);
- tutte le attività pianificate, siano esse finanziate con spesa per investimenti o con risorse di spesa corrente, saranno oggetto di attività di rendicontazione, di carattere tecnico-amministrativo, sulla qualità dell'opera e delle azioni realizzate, sulle risorse finanziarie utilizzate e sul rispetto del cronoprogramma procedurale approvato;
- per le suesposte ragioni, la Struttura commissariale è chiamata a proseguire nelle funzioni di supporto al Commissario Straordinario, garantendo le necessarie attività di coordinamento e di raccordo istituzionale finalizzate alla piena realizzazione della programmazione approvata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, sia per gli interventi finanziati con spesa per investimenti, sia per le azioni finanziate con risorse di parte corrente e sia, infine, per interventi finanziati nell'ambito del PNRR e, in particolare, nella M1C3, Investimento 4.3. "*Caput Mundi*", nonché a supportare il Commissario Straordinario nelle attività di raccolta e analisi della rendicontazione, tecnico-amministrativa e finanziaria, al fine di garantire la successiva attività di informazione verso i livelli istituzionali coinvolti nella programmazione;
- la Struttura commissariale è, altresì, chiamata a supportare il Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate, nel periodo di durata del mandato commissariale, dal richiamato articolo 13 del d.l. n. 50 del 2022, con riferimento, tra l'altro, all'approvazione e relativa realizzazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, all'autorizzazione delle modifiche degli impianti esistenti, nonché alle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti.
- si rende, pertanto, necessario procedere all'aggiornamento del PTPCT 2026-2028 dell'Ufficio di supporto al Commissario, anche a seguito degli adeguamenti organizzativo-funzionali della Struttura commissariale disposti, da ultimo, con il su richiamato provvedimento commissariale n. 2 del 23/01/2026.

Considerato, altresì, che

le disposizioni sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) non si applicano alle Gestioni Commissariali, dato l'ambito di applicazione di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Visto

il PTPCT per il triennio 2026 – 2028 (PTPCT 2026 – 2028) del Commissario Straordinario ed i relativi allegati, predisposto e proposto dal RPCT, di concerto con gli Uffici e Servizi della Struttura commissariale.

Atteso che

l'art. 1, comma 443, della citata legge n. 234/2021 e s.m.i. dispone che “[...] I provvedimenti di natura regolatoria, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario straordinario sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei conti e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale. Si applica l'articolo 3, comma 1-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20. [...]”.

Atteso, altresì, che

il su richiamato art. 1, comma 443, della l. n. 234/2021 e s.m.i. prevede che *“In ogni caso, durante lo svolgimento della fase del controllo, l'organo emanante può, con motivazione espressa, dichiarare i predetti provvedimenti provvisoriamente efficaci, esecutori ed esecutivi, a norma degli articoli 21-bis, 21-ter e 21-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241”*.

Datto atto

dell'esigenza di assicurare, in ossequio alle disposizioni dettate dalla normativa di settore, tempestività all'aggiornamento ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione di cui al PTPCT 2026 – 2028 dell'Ufficio di supporto al Commissario, allegato al presente provvedimento unitamente ai relativi allegati, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Per quanto espresso in narrativa

DISPONE

1. di approvare, in quanto ritenuto corrispondente alle finalità ed ai contenuti previsti dalla normativa vigente, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2026 – 2028 (PTPCT 2026 – 2028) dell'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, unitamente ai relativi allegati (All. 1 Aree di rischio e Processi della Struttura commissariale; All. 2 Mappatura Processi e Trattamento dei rischi; All. 3 Elenco degli obblighi di pubblicazione), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare, ai sensi dell'art. 1, comma 443, della l. n. 234/2021 e s.m.i., la presente Disposizione provvisoriamente efficace;
3. la trasmissione del presente provvedimento ai competenti organi di controllo e la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
4. l'applicazione del predetto PTPCT 2026 – 2028 a tutti i processi e procedimenti costituenti la *mission* e le funzioni istituzionali attribuite al Commissario Straordinario dalla normativa richiamata in



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

premessa, nonché ai processi e procedimenti afferenti alle attribuzioni funzionali della Struttura commissariale;

5. di individuare nei coordinatori delle tre Direzioni nonché nei direttori delle Aree a diretto supporto del Commissario della Struttura commissariale i referenti del RPCT tenuti, in relazione all'Area di competenza, a dare esecuzione a quanto previsto nel PTPCT 2026 – 2028 e a relazionare sulle attività compiute ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
6. la trasmissione della presente Disposizione ai Dirigenti della Struttura commissariale incaricati di assicurarne la più ampia diffusione e conoscenza del PTPCT 2026 – 2028 al personale operante presso la stessa;
7. la pubblicazione della presente Disposizione nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito *web* istituzionale del Commissario Straordinario, in conformità alla vigente normativa.

Il Commissario Straordinario di Governo per
il Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri